



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000288
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Castel San Giovanni
PVCL	Località	Castel San Giovanni
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Etnografico della Val Tidone

LDCC Complesso
architettonico/ambientale Villa Braghieri
di appartenenza

LDCU Denominazione spazio Via Emilia Piacentina, 31
viabilistico

UB UBICAZIONE

INV INVENTARIO

INVN Numero 288

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Definizione oggetto sega a filo

OGTG Definizione della categoria
generale strumenti e accessori

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ Datazione sec. XX prima metà

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia acciaio

MTCT Tecnica torsione

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia acciaio

MTCT Tecnica stampaggio

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica filettatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica bullonatura

MIS MISURE

MISD	Diametro	0.2
MISN	Lunghezza	500
MISV	Varie	i manici misurano 10 cm di lunghezza per 2 di diametro

UT USO

UTF	Funzione	la sega a filo veniva usata in accoppiamento con il fetotomo
UTM	Modalità d'uso	passando la treccia all'interno del fetotomo si veniva a creare ad una estremità un cappio; manovrando la sega con i due manici agganciati alle estremità si procedeva al sezionamento frizionando alternativamente nelle due direzioni

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	cavetto in acciaio, ritorto a treccia, da usare come sega a filo mediante due manopole cilindriche a morsetto a cui agganciare i capi
------	--------------------------	---

AN ANNOTAZIONI

OSS	Note e Osservazioni critiche	"..qui c'era il filo e le manopole per fissare il filo e manovrarlo. una sega a filo, i mostri, i vitelli troppo grossi che non passavano dal bacino, per salvare l'animale bisognava sezionare il feto e farlo passare un pezzo alla volta era una roba bestiale..." prof. Filippo Bottarelli - intervista, 2007. La tecnica, dettata dall'assenza di antibiotici adatti, è stata in uso fino agli anni '70 del '900. Tutti gli strumenti veterinari sono stati donati dal prof. Fiorello Bottarelli. Sono stati usati durante l'attività di veterinario esercitata nel comune di Castel San Giovanni negli anni tra 1950 ed il 1980. Alcuni degli oggetti sono stati ereditati dal precedente veterinario in carica. Bibliografia: Bottarelli Fiorello, Castel San Giovanni città: storia, cultura, economia, TEP edizioni d'arte, Piacenza, 1999.
-----	------------------------------	---

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2007

CMPN Nome Benassi A.